



Siate linfa

La didattica dell'imprevisto per fare scuola all'aperto

**Formazione promossa da Comune di Cattolica e Istituto Comprensivo Statale "Cattolica"
con il sostegno della Rete Nazionale delle scuole all'aperto**

Descrizione:

Come coniugare il fuori con il dentro nella didattica scolastica dall'infanzia alla scuola secondaria?
... "Il "passepartout" più semplice è l'esplorazione, la quale ci evidenzia che in realtà non c'è distinzione o distanza, ma dentro e fuori concorrono insieme alla scoperta e all'apprendimento. L'esperienza esplorativa offre a chi educa il rigore di un metodo scientifico, che valorizza il ruolo dello sguardo nel cogliere le occasioni che si presentano. Il termine "Esplorazione" restituisce, agli alunni di tutte le età, la possibilità dell'"interrogativo", di dire "non lo so", e la riconquista della curiosità e della meraviglia nell'andare ad indagare, conoscere, studiare, scoprire gli spazi, il tempo e quello che è fuori e dentro di noi, tessendo trame fittissime tra aree e ambiti diversi. Gli insegnanti dovranno solo assecondare il flusso esplorativo che si verrà ad aprire con i bambini, perché le domande che affioreranno porteranno a risposte e acquisizioni di apprendimenti inaspettati anche oltre gli obiettivi programmati. L'esplorazione si potrebbe definire un metodo scientifico creativo, aperto e libero all'inaspettato e al mondo."...

Citazioni tratte da "Le più piccole cose" di Monica Guerra; rielaborazione di Ilaria Gobbi

Dare spazio all'imprevisto e all'inaspettato nella programmazione

... "Fare scuola all'aperto significa anche andare nella direzione di lasciare liberi i bambini e seguire le loro intuizioni, i loro interessi, le loro curiosità. Si tratta, in altre parole, di sostenere le azioni intraprese dai bambini e riprenderle poi in sezione collegandole alla programmazione didattica sia in senso interdisciplinare sia come eventuali approfondimenti o arricchimenti di obiettivi già presenti nel progetto educativo/didattico complessivo.

L'aspetto rivoluzionario riguarda allora lasciare spazio all'imprevisto come espediente educativo, ovvero un orientamento improvviso, provocato da un fatto o un evento casuale che diviene centro di attenzione e di attività del bambino. L'imprevisto ha in sé il vantaggio di generare stupore, meraviglia e azione, facilitando il processo di apprendimento dal noto all'ignoto, cioè l'agire su quanto non era programmato e che diviene esperienza sensibile. Sarà proprio allora che il bambino, coinvolto nell'evento completamente attraverso l'esperienza sensibile, avrà accesso diretto all'aspetto cognitivo dell'apprendimento connesso."...

Dott.ssa Monica Mascarucci

I Formatori:

Antonio Di Pietro, pedagogista ludico, docente universitario, collabora con LUDEA (Libera Università dell' Educazione Attiva) e LUNGI (Libera Università del Gioco); svolge formazione pratico-riflessiva, affiancamenti a servizi 0-6, laboratori d'innovazione didattica, incontri attivi con genitori; autore di diversi titoli sul gioco e il giocare.

Paola Cappelletti, didatta e ricercatrice, progetta e conduce laboratori secondo il Metodo Bruno Munari e si occupa da circa trent'anni di laboratori dedicati allo sviluppo della creatività, presso atelier permanenti, scuole e musei.

Programma della giornata

Ore 8,45 Accoglienza e Saluti Istituzionali – Assessore Scuola e Politiche Educative Federico Vaccarini e Dirigente Scolastico IC Cattolica

Ore 9,00 Saluti

Ore 9,15-13,00 Laboratori
Di Pietro - “Posto che vai, usanza che trovi”
Cappelletti - “Siate linfa”

Ore 13,00-14,30 Pausa pranzo in condivisione

Ore 14,30-16,30 Lavoro sugli stimoli ricevuti al mattino

Ore 16,30-17,00 Restituzione in plenaria e chiusura dei lavori

Luogo:

Giardino della Scuola
Primaria “Torconca”
Via G. da Verrazzano, 18
- 47842 San Giovanni in
Marignano (RN)

Durante la pausa pranzo
sarà presente uno stand
della **libreria “Le foglie
d’oro” di Pesaro** con una
selezione di libri e albi
illustrati

Cosa portare:

- 1 paio di forbici
- 1 bustina di zafferano
- 1 bustina di karkadè
- 1 plaid
- pranzo da condividere

* Al termine della formazione sarà rilasciato un attestato di partecipazione *